

SALSOMAGGIORE

salsomaggiore@gazzettadiparma.it

Lutto Per alcuni anni ricoprì anche la carica di assessore

Addio a Campanini, il gestore della sala da ballo «Corallo»

» Salsomaggiore ha perso un'altra storica figura in seguito alla scomparsa di Valter Campanini, noto gestore per trent'anni della sala da ballo «Corallo» in parco Mazzini e stimato amministratore pubblico avendo ricoperto per alcuni anni la carica di assessore, in quota socialista, nella giunta del sindaco Arrigo Porcellini e quella di consigliere d'amministrazione all'istituto termale «Il Baistrocchi».

Nato a Busseto nel 1939, si era trasferito in giovane età con la famiglia a Salsomaggiore dove il papà aveva preso in gestione il locale «Il laghetto», sempre in parco Mazzini, prima di gestire il «Corallo».

Erano gli anni Cinquanta e la città termale cominciava quella che diventerà una vera e propria epoca d'oro: così fu anche per il «Corallo» e per la famiglia Campanini, impegnata non soltanto nella gestione del locale da bal-

In politica
Valter Campanini fu assessore nella giunta guidata dal sindaco Arrigo Porcellini, poi membro del cda dell'istituto «Baistrocchi» e vicepresidente dell'ApT.



lo, trasformato in giardino d'estate e in taverna d'inverno, ma anche delle 12 camere dell'albergo soprastante.

In quegli anni «magici» per la città termale Valter Campanini si fece apprezzare per la sua professionalità ed il suo savoir faire che conquistarono la fiducia e la stima gli ospiti alla ricerca di svago dopo le cure termali.

Sul finire degli anni Ottan-

ta, Valter Campanini, con la moglie Carla, decise di aprire il residence «La pagoda» in via Milano che condusse fino al 2009 prima del collocamento a riposo.

L'amore di Campanini per Salsomaggiore si estrinsecò nella vita pubblica con l'entrata nella giunta guidata dal sindaco Arrigo Porcellini come assessore ai Servizi sociali, poi come consigliere di amministrazione nell'istituto termale «Il Baistrocchi» e infine vicepresidente dell'Azienda di promozione turistica: in tutti i casi Campanini si distinse per le sue capacità dialettiche e di mediazione.

Persona dal carattere aperto e gioviale, dedicava il poco tempo libero per andare a pescare insieme agli amici. Valter Campanini ha lasciato la moglie Carla e le cognate Elsa e Bruna. Mercoledì alle 14,30 i funerali in Sant'Antonio.

M.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tabiano Spettacolo di falconeria oggi al Castello

» Oggi, al Castello di Tabiano, un esperto maestro falconiere guiderà gli ospiti alla scoperta dei segreti della falconeria. Gli spettacoli saranno alle 11 e alle 17 (prima e dopo visite guidate in Castello. Per info: info@castelloditabiano.com.

Parrucchiere a Tabiano

Per Lella e Lalla mezzo secolo a colpi di spazzola

» Due date: 11 aprile 1973-11 aprile 2023: 50 anni tondi. Senza mai fermarsi.

È la piccola storia del negozio di parrucchiere e manicure «Lella e Lalla». Siamo a Tabiano Terme, in viale alle Terme. Lì per lì, sarebbe anche lecito domandarsi: che c'è di tanto strano? Tante sono le attività che oltrepassano il traguardo del mezzo secolo o più. Il discorso è che siamo a Tabiano. E in un contesto di grande difficoltà una piccola attività resiste ancora.

Fino a qualche anno fa si contavano a Tabiano quattro negozi da parrucchiere. Ora solo due: «Lella e Lalla» e «Franca Parrucchiere».

«Abbiamo iniziato giovanissime, a 17 anni, lavorando tantissimo, in una Tabiano all'apice del boom» raccontano Antonella e Giancarla Bussandri, sorelle e titolari del negozio. Antonella ancora con forbici, pettine e phon in mano, Giancarla in



pensione da qualche anno. Insieme a loro le due storiche dipendenti, anche loro in pensione: Antonella Berziani e Dina Dallatomasina.

«E' cambiato tutto. Siamo passate dal boom negli anni '70 e '80 al vuoto di adesso», spiegano le sorelle. «Abbiamo avuto tante soddisfazioni e anche alcuni personaggi famosi come Sylva Koscina, la mamma di Bernardo Bertolucci, l'ex onorevole Buon-tempo».

Infine solo un rimpianto: «Abbiamo iniziato in bellezza - concludono - ma il futuro come sarà?»

Ruggero Sartori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciclismo Successo della gara organizzata dalla Ciclistica salsese

Memorial Cevolo, 140 biker si sono dati battaglia sulle colline

» Sono quasi 140 i biker che si sono dati battaglia sul tracciato del 26° Memorial Felice Cevolo, competizione di mountain bike rientrante nel campionato provinciale Uisp Mtb di Parma, organizzato dalla squadra di casa, l'Asd ciclistica salsese.

La manifestazione, ospitata presso il Camping Arzozona, ha preso il via su un tracciato rinnovato per l'edizione di quest'anno, e portato ad una percorrenza di 40 km e 1600 metri di dislivello complessivi, tra i saliscendi dei sentieri preparati nei pressi delle Terme e del Castello di Tabiano. E' stato Fi-

I salsesi
La squadra della Ciclistica salsese che ha preso parte alla gara.

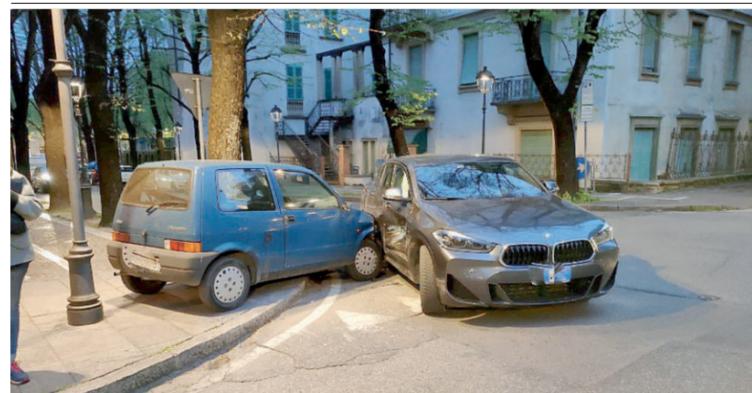


lippo Bigi, team New Bike, a tagliare per primo il traguardo con in 2 ore, 7 minuti e 42 secondi. Grande soddisfazione da parte del presidente della Ciclistica salsese,

Enrico Pettenati. «Questo successo è stato possibile anche grazie al contributo di tanti soggetti del territorio».

M.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Incidente Scontro tra due auto ieri sera all'incrocio di via Dante

Incidente nella serata di ieri all'incrocio tra le vie Dante, Milano e Rimembranze per fortuna senza feriti: per cause in corso di accertamento da parte degli agenti della polizia locale, una Fiat 500, condotta da un anziano che proveniva da viale Rimembranze, ed un Suv Bmw, condotto da una donna che era fermo all'incrocio di via Dante, sono venuti a collisione. Secondo una prima, sommaria ricostruzione sembra che la Cinquecento, forse per un guasto meccanico, abbia sbandato all'altezza del incrocio andando a scontrarsi con il Suv. Sul posto anche un'ambulanza dell'Ap salsese.



PARMA PALATINA INCONTRA... È UNA PRODUZIONE CUBO DI VIA SPEZIA 90 PARMA

questa sera alle ore 21,45
su 12 TV Parma

12 TV
PARMA



FONDAZIONE
ELEUTHERIA

Parma Palatina incontra...

CUBO



PALAZZO
TARASCONI

Mauro Carboni

BIODIVERSITÀ PATRIMONIO PARMIGIANO - INTERVISTA SANDRO PIOVANI